

## RELAZIONE DI GESTIONE E MISSIONE SULLE ATTIVITA' 2018

del CeSVoP

### PREMESSA

La redazione della relazione di gestione e missione del 2018 si colloca in un momento che segna un passo avanti rispetto allo stato di incertezza e di attesa vissuto in questi ultimi anni a livello nazionale, regionale e locale da tutto il mondo del volontariato e del Terzo settore a seguito della Legge Delega n.106/16 del 6 giugno 2016 di Riforma e dei successivi decreti attuativi, tra cui in particolare il D.Lgs:n.117/2017 e il D.Lgs.n.105/2018. Il codice del Terzo Settore negli articoli 61-62-63 legifera in maniera dettagliata su ruoli e funzioni dei CSV, fissando anche tempi di attuazione che dovrebbero essere certi almeno per quanto concerne l'adempimento di richiesta di accreditamento. Questa dovrà essere inviata entro il 15 luglio 2019 all'ONC (l'organo nazionale di controllo) istituito con la legge di Riforma, pena la decadenza di Ente Gestore del CESVOP e la partecipazione ad un nuovo bando.

La legge prevede anche organismi territoriali di controllo( OTC) in sostituzione dei COGE che comunque continuano ad operare nell'attesa del loro scioglimento ufficiale. La costituzione dell'ONC è stata, quindi, importante perché tra le funzioni principali c'è anzitutto l'amministrazione del Fondo unico nazionale (FUN ) che se pur con molte difficoltà ha permesso ai CSV di poter operare in questa fase transitoria.

Tornando al 2018 va detto che è stato un anno di transizione in cui le difficoltà a cui accennavo hanno interessato e condizionato l'operatività dei CSV e quindi nello specifico anche del CESVOP, perché si è dovuto procedere con una previsione programmatica semestrale e successiva rimodulazione. Inoltre per quanto riguarda il 2019 solo in data 15 novembre 2018 è pervenuta la comunicazione da parte dell'ONC sulle indicazioni relative all'approvazione del bilancio preventivo, stabilendo che la programmazione 2019 doveva essere approvata entro il 31/12/2018 dal Cesvop e inoltrata al Co.Ge. che doveva a sua volta approvarla entro il 31 gennaio 2019 e che invece è pervenuta il 25/02/2019, determinando inoltre una revisione della programmazione iniziale.

In tutto questo percorso il ruolo di CSVnet si sta rivelando costruttivo per la rete dei CSV con la realizzazione di corsi di formazione sia per la governance che per gli operatori. In ogni caso, in considerazione dell'esperienza e professionalità maturate negli anni, il CeSVoP saprà affrontare i cambiamenti voluti dall'attuale Riforma del Terzo settore.

## CONSIDERAZIONI ORGANIZZATIVE E FINANZIARIE

Va rilevato che nel 2018 è stato portato a termine il contratto integrativo di 2° livello sottoscritto da parte di tutto il personale; pur tuttavia, all'inizio del 2019, sono sorte alcune problematiche che hanno determinato un nuovo confronto della Commissione delegata dal C.D. del Cesvop con il personale le cui richieste sono da considerarsi ammissibili. Quanto sopra esposto, non ha mai influenzato l'attività interna e quella nei territori rispetto alle mansioni dei vari operatori anche se ha determinato un certo disagio a livello organizzativo. La revisione del mansionario che è in fase di definizione si rende assolutamente necessario per rispondere meglio alla nuova legge di Riforma del Terzo settore, ma i ritardi nella piena applicazione della stessa, la quale comporta una modifica dello Statuto e della carta dei servizi, hanno determinato la mancata stesura definitiva dello stesso.

E' ricorrente che in epoca di cambiamenti si verificano situazioni di incomprensioni, diffidenze, conflitti, ma il mio convincimento e l'esperienza maturata nel tempo, mi fanno dire che per risolverli non vanno amplificati, ma affrontati con ragionevolezza.

Le risorse che i CSV hanno utilizzato prima della Riforma a sostegno del volontariato derivavano per la maggior parte dalle Fondazioni Bancarie, con la possibilità di poter reperire Fondi extra da utilizzare anche per attività più complesse, ma il Cesvop, pur cercando di attivare strategie in tal senso non è riuscito ad avere risultati soddisfacenti a causa del contesto sociale che non offre molte opportunità di finanziamenti privati ed inoltre non ha voluto, finora, introdurre il criterio di richiedere quote sociali ai propri iscritti.

Con la Riforma le risorse, provengono sempre dalle fondazioni Bancarie, ma non costituiscono più un fondo speciale per il volontariato ma vengono determinate per

legge con la partecipazione di soldi pubblici derivanti dal credito d'imposta concesso alle suddette Fondazioni.

Rispetto alle risorse ricevute, si fa presente che nell'ultimo triennio (2016-2018) si passa da Euro 1.210.251 del 2016 al 1.241.338 nel 2018 con un lieve aumento del 2,6% a fronte di ciò il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei soci hanno potuto articolare la programmazione in maniera armonica e garantire sino ad oggi i servizi alle OdV e la copertura dei costi fissi.

Tra le risorse extra FSV nel 2018 vanno menzionate: una quota a saldo relativa al Progetto "No Profit Challeng in partenariato con l'Associazione GIOSEF (Giovani senza frontiere) capofila del Progetto, consistente in un portale di comunicazione per l'incontro tra offerta e domanda del volontariato, e una quota relativa al Progetto Bando Reti 2015- CSVnet- Fondazione con il Sud finalizzato all'accompagnamento alle ODV nelle attività progettuali finanziate da Fondazione con il Sud che si concluderà quest'anno.

Il CESVOP ha speso il 75% delle sue risorse destinandole all'erogazione dei servizi alle Associazioni (*Mission*), con un incremento della spesa rispetto all'esercizio precedente

Per quanto riguarda la spesa il CeSVoP adotta, già da qualche anno, una gestione delle risorse sempre più oculata, per esempio, limitando il ricorso a consulenze esterne e, valorizzando l'apporto del personale interno per la fornitura dei servizi alle OdV, proseguendo allo stesso tempo l'avvio dell'interlocuzione con le altre realtà che compongono il Terzo Settore a livello locale.

In ogni caso possiamo affermare che il livello generale delle attività è stato mantenuto, che nessuna risorsa di personale è stata allontanata, né gli orari di lavoro diminuiti, se non per scelta autonoma dei lavoratori e questo grazie all'impegno costante per una gestione sobria ed efficace che tenesse in equilibrio fra i costi di funzionamento e i costi dei servizi.

Giova ricordare che la nuova legge di riforma del Terzo settore mantiene il principio che i CSV hanno il compito di erogare servizi e non mere risorse economiche, allargando la promozione del volontariato in tutti gli Enti del terzo settore (ETS).

Va detto però che la *mission* del CeSVoP non si esaurisce nell'erogazione di servizi di base, ma considera i servizi come strumenti che consentono alle ODV di accrescere il proprio livello di consapevolezza sociale e politica.

Pertanto si identificano azioni che:

- Approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività; nel 2018 si registrano interessanti aumenti di richieste di servizi consulenziali: tra l'altro 349 consulenze per la creazione di nuove ODV; 286 per la consulenza amministrativa e gestionale; 94 per la presentazione dell'istanza al beneficio del 5x1000 e relativo supporto OdV nelle varie fasi; 71 per consulenza contabile e redazione bilancio; 17 per supporto e/o trasmissione comunicazioni EAS
- assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato; da rilevare in particolare per il 2018 gli incontri sui Comitati civici e il percorso sulle comunità generative
- offrono informazioni, notizie documentazioni e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale; nel 2018 l'area comunicazione ha registrato 1.022 consulenze a ODV e staff; ha prodotto 1 stesure di testi e news per sito ed editoria; 168 interventi di organizzazione e consulenza per convegni ed eventi pubblici, 6 campagne pubblicitarie, e la realizzazione di 3 cortometraggi trasmessi tramite i canali sociali multimediali che hanno prodotto 11.000 visualizzazioni spontanee; 9 pubblicazioni cartacee e 7 dvd/audiovisivi. L'area tecnologie ha prodotto assistenza qualificata informatica per 2.133 servizi di cui 1.540 per quanto riguarda i servizi, a cui vanno aggiunte le consulenze per l'elaborazione di grafica e stampa. Per quanto riguarda i social si registra un incremento dei *like* alla pagina *facebook* del CeSVoP (4.103) e un aumento degli amici del profilo (1.347)

- Per quanto riguarda le azioni regionali promosse dai tre CSV ,nel 2018 è stata realizzata solo quella coordinata dal Cesvop con un evento dal titolo “ Giovani,volontariato e comunità generative.”

La programmazione 2018 è stata realizzata con uno sguardo alla Riforma del Terzo settore dando una priorità alla promozione del volontariato, all’animazione territoriale, alla formazione, e, in continuità con l’anno precedente, con i Servizi ad accesso diretto e il Supporto ai Grandi eventi delle OdV, entrambi sottoposti a regolamenti. I servizi ad accesso diretto, hanno riscosso notevole interesse rilevato con un questionario di soddisfazione, per lo snellimento dell’iter di approvazione e relativa concessione dei servizi; sono pervenute richieste da parte di 269 ODV e sono stati erogati 579 servizi , di cui 118 di fascia B. Per i Grandi eventi ci sono state 153 richieste tutte approvate con la partecipazione di un numero complessivo di 328 OdV, in crescita rispetto all’anno passato.

#### LIVELLI PARTECIPATIVI

Nel 2018 il CESVOP ha operato per il mantenimento dei tavoli tematici e la crescita di progetti di rete nel territorio attraverso convenzioni, accordi di rete e collaborazioni con Scuole EE:LL, associazioni, Enti pubblici e privati del territorio con CSVnet e il Forum del terzo Settore. Ad oggi sono presenti 19 delegazioni territoriali così distribuite (7 in provincia di Palermo, 5 nella provincia di Trapani, 4 nella provincia di Agrigento e 3 nella provincia di Caltanissetta). Nella provincia di Palermo alcune delegazioni si sono evolute costituendo dei coordinamenti e dei tavoli tematici; nella città di Palermo sono attivi i comitati educativi nelle circoscrizioni del Comune; nel Distretto di Bagheria e in quello di Termini Imerese si sono costituiti i Coordinamenti rispettivamente del CASB e del Coordinamento di Termini Imerese, ed in entrambi i casi tramite un protocollo d’intesa con il CESVOP e il Comune gestiscono le Case del Volontariato. Nel 2018 è stato avviato l’iter per l’apertura di una nuova delegazione territoriale nel Distretto Socio Sanitario n. 41 nel territorio di Partinico.

- Le altre tre delegazioni (Valledolmo, Marineo e Corleone) continuano a sperimentare percorsi di rete interdelegazioni e di stretta collaborazione con

gli EE.LL, anche grazie al ruolo di facilitazione del CESVOP e all'utilizzo del regolamento per l'Amministrazione condivisa.

- In ripresa invece la Delegazione di Gangi che grazie ad una attività sperimentale promossa dal CeSVoP "Oltre le barriere" ha visto rivitalizzare l'interesse delle associazioni e sta avviando la sperimentazione di delegazione diffusa attorno al tema dell'accessibilità per tutti.
- Anche nella provincia di Agrigento le delegazioni si sono evolute; si è infatti attivato su S. Stefano di Quisquina un protocollo d'intesa tra il Comune e la rete delle Associazioni per avviare una cittadella del Volontariato dei giovani.
- Su Caltanissetta le delegazioni sono all'interno delle Case del Volontariato sia per quanto concerne il Distretto di Caltanissetta che per quello di Gela. Su San Cataldo la delegazione è all'interno della sede di un'associazione.
- Su Trapani 4 Delegazioni su 5 sono ospitate all'interno di sedi di Associazioni, ad eccezione di Mazara del Vallo dove la delegazione è ospitata all'interno della Casa del Volontariato che ha sede presso un bene confiscato alla mafia.
- Le Case del Volontariato sono 7 : Bagheria e Termini Imerese (PA); Caltanissetta e Gela (CL); Sciacca e Santo Stefano Quisquina (AG); Mazara del Vallo (TP).
- E' continuata la collaborazione con Labsus nella costruzione di patti di collaborazione per facilitare l'approvazione del regolamento per l'Amministrazione condivisa nei 20 Comuni delle 4 provincie di pertinenza del Cesvop. Nel corso dell'anno ne sono stati approvati 9, di cui 7 nella provincia di Palermo e 2 nella provincia di Agrigento.
- Prosegue il percorso per la gestione dei Contratti di Fiume principalmente sul Eleuterio (Prov. di Palermo): nel 2018 il CeSVoP ha facilitato la nascita della rete tra 9 comuni e oltre 60 enti (OdV, ETS, scuole e imprese locali) e quella del Forum delle Associazioni, cittadini, ETS, pubblico e privato per la contrattazione partecipata nella progettazione del PAI (Piano Assetto Idrogeologico). Le attività vengono ospitate in una stanza della Casa del Volontariato di Bagheria dietro delibera di assegnazione del Comune.

## BASE SOCIALE

Al 31/12/2018 si registra una compagine sociale di 247 soci che purtroppo, continuano a frequentare in numero limitato le riunioni assembleari. Ciò ci interroga sul nostro sistema e sulla necessità di trovare ulteriori forme di coinvolgimento, anche se continuano ad essere sempre più richiesti i servizi offerti, confermando quindi, l'importante ruolo che il Cesvop svolge nei territori. In ogni caso a seguito della Riforma del terzo Settore la compagine sociale si allargherà, anche se ad oggi non abbiamo domande di iscrizione a Soci da parte di ETS generici, e ci impegnerà a mettere in campo criteri per mantenere la maggioranza alle Associazioni di volontariato negli organi sociali.

## EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA E DI PROCEDURE

Si evidenzia che la gran parte degli obiettivi proposti sono stati raggiunti, anche se in qualche caso con una certa lentezza, determinata comunque dal numero degli utenti da seguire e dal cresciuto impegno che la nostra attività di animazione territoriale necessaria soprattutto nella collaborazione con EE.LL., Istituti ed Enti pubblici e privati anche alla luce della Nuova Riforma .

Infatti procede anche a rilento la messa a punto di una nuova piattaforma gestionale informativa, tramite un contratto con la ditta Lolini, adottando un *software* che dovrebbe potenziare le anagrafiche legate al nuovo sistema, la raccolta dei dati relativi all'erogazione dei servizi alla luce di quanto richiesto dall'art.63 del CTS tramite un'interfaccia online per la richiesta dei vari servizi (front end) e nel 2019 predisporrà un nuovo sito istituzionale.

Per garantire funzionalità e trasparenza della gestione del Cesvop ed in un'ottica di investimento qualitativo, anche in vista delle procedure di accreditamento previste dalla Riforma del Terzo settore, si è ritenuto opportuno mantenere le certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 ed Etica SA 8000 presso l'Ente di Certificazione della qualità RINA 8 partner di IQnet-International Certificato network e di CISQ ITALIA.

Partendo dalla Conferenza organizzativa di Matera del 2018, dove sono stati affrontati 5 gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche: Immigrazione, Povertà ,  
Giovani e volontariato, Economia civile e Beni comuni e culturali, si è provveduto ad un'indagine presso le varie delegazioni per un report sulle attività svolte dalle Associazioni con l'intento di dare input a queste tematiche nell'anno in corso.

Alcuni operatori hanno partecipato alla formazione FQTS oltre che a quelle relative ai loro ruoli come animatori ed emersori, e altri si sono iscritti anche ad alcuni moduli del progetto "Capacit'azione" dedicata ad alcuni aspetti della Riforma del Terzo settore, che continueranno fino al 2020.

Per quanto riguarda il progetto In. Volo, si ricorda che nel settembre 2017 il Cesvop aveva deliberato di interrompere il Progetto In Volo, istituito con Fondo Speciale regionale e finalizzato a consentire alle OdV l'accesso al credito, perché la proposta comunicata da Banca Prossima, di fatto consisteva nella sostituzione del lavoro dell'UdV con quello degli operatori, lasciando un semplice visto all'UdV; quanto sopra esposto non escludeva un'eventuale modifica della convenzione del Progetto e il ripristino dello stesso anche con una contrattazione con altre Banche. Dopo un confronto con gli altri CSV della Sicilia e il COGE alla fine del 2018 si è ritenuto di proporre a Banca Prossima la modifica della convenzione e riprendere tale Progetto, visto l'interesse delle Associazioni per tale beneficio.

L'esito è stato positivo ed è attualmente in fase di definizione l'unità di valutazione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia all'esame del Bilancio consuntivo 2018 e del Bilancio Sociale 2018.

La Presidente del CeSVoP  
(Giuditta Antonia Petrillo)



The image shows a handwritten signature in cursive that reads "Giuditta Antonia Petrillo". To the right of the signature is a circular official stamp. The text within the stamp includes "CENTRO DI RICERCA E STUDI PER IL VOLONTARIATO", "CE.S.V.O.P.", and "CIRCOLO DI STUDI".